

FINISCE DOPO 14 ANNI L'ERA NAPOLITANO, IN POLE POSITION IL SUO EX VICE

Economica, votano in 136 Totopresidente: vola Bruzzo

Eletto l'Ufficio di presidenza, domani la scelta delle cariche

SIMONE ROSELLINI

CHIAVARI. Un ufficio di presidenza, adesso, c'è. Domani mattina potrebbero essere eletti, al suo interno, presidente ed assessori, con distribuzione degli incarichi decisa all'interno del circolo dei nove eletti. «Si terrà la prima riunione – conferma il presidente uscente, Roberto Napolitano – a meno che gli eletti non comunichino di non poter partecipare». Non dovrebbe essere così.

Dopo i 14 anni di presidenza Napolitano, la Società Economica si appresta ad aprire una nuova fase, da portare sino al 2022. Sotto quale guida? Il nome che sembra più accreditato per la presidenza, adesso, è quello di Francesco Bruzzo (già dirigente d'azienda, imprenditore, presidente della residenza protetta Morando), già vice di Napolitano e uscito dalle elezioni di ieri con il maggior numero di preferenze, anche se questo non è criterio per la nomina. Gli altri otto eletti dell'ufficio di presidenza, in ordine di preferenze (ma senza in numeri di esse, perché la Società Economica non li comunica) sono: Margherita Casaretto (imprenditrice e re-



La sede della Società Economica in via Ravaschieri

FLASH

GLI ALTRI NOMI

Casaretto, Dotti, Rovegno, Baciocco, Chiti, Cavagnaro, Gabrovec e Fontanarossa

sponsabile uscente del patrimonio), Cesare Dotti (cultore di storia locale, segretario uscente con delega al museo del Risorgimento), Enrico Rovegno (insegnante, bibliotecario uscente), Massimo Baciocco (commercialista, responsabile uscente agli affari fiscali), Ettore Chiti (avvocato, respon-

sabile uscente agli affari legali), Franco Cavagnaro (dirigente d'azienda e presidente dell'Istituto "Studio e lavoro"), Sergio Gabrovec (ex direttore dell'ufficio del registro di Chiavari) e Raffaella Fontanarossa (docente universitaria, responsabile uscente ai musei). Rispetto alla lista di undici che si era presentata all'elettorato composto dai soci, dunque, restano fuori Roberto Falcone (avvocato) e Paola Garlanda (insegnante). «Dispiace per chi ha già dato e può ancora dare molto all'Economica – il commento di Napolitano – Ci saranno altre occasioni».

I votanti sono stati 136. Molte di più, visto che si potevano dare sino a 9 nomi, le preferenze che hanno dovuto contare gli scrutatori: Ornella Capuano, il consigliere comunale Giorgio Canepa e Marco Laneri. Si potevano votare anche dei soci non candidati. Così, sono uscite una preferenza per il presidente dell'Entella Antonio Gozzi, e una per Maurizio Barsotti, Marcello Vaglio e Bruno Ronco. Delle 136 schede, una era in bianco, 2 nulle (recavano 10 e 11 preferenze), mentre quattro preferenze sono state non assegnate perché non chiare.

LA SERA DEL 31 MAGGIO A CHIAVARI NELLA TENSOSTRUTTURA DI PIAZZA DELL'ORTO

Cristicchi ospite del Festival della Parola

Il cantautore e scrittore porterà in scena lo spettacolo sull'esodo istriano

CHIAVARI. Annunciato il grande inedito di uno spettacolo su Elena Bono prodotto dallo stesso Comune di Chiavari e sancita la stretta collaborazione con le scuole cittadine, per il Festival della Parola 2018 è tempo di iniziare a snocciolare i primi ospiti. Ieri, la pagina Facebook della kermesse ha rivelato, così, che la sera del 31 maggio, nella tensostruttura trasparente che verrà montata in piazza di Nostra Signora dell'Orto, si esibirà Simone Cristicchi. Il cantautore e scrittore romano porterà a Chiavari il suo spettacolo "Esodo", che, come re-



Simone Cristicchi

cita la specifica ulteriore del titolo, è un "racconto per voce, parole e immagini dell'esodo istriano, fiumano e dalmata": una vicenda, quella degli italiani dell'area passata alla Jugoslavia di Tito dopo la Seconda guerra mondiale, che, malgrado la legge che ne stabilisce la commemorazione annuale con la "Giornata del Ricordo", rimane sconosciuta a molti e, comunque, tramandata più attraverso le testimonianze dei protagonisti che una vera produzione documentale. Per Cristicchi, sarà il secondo spettacolo nel Levante ligure nel corso del 2018: a marzo,

infatti, si era esibito a Sori, nel teatro comunale, con "Mio nonno è morto in Russia", storie personali di soldati della stessa Seconda guerra mondiale. Quanto al Festival della Parola, si sa che il tema di questa edizione sarà "Dall'agorà dell'antica Grecia alla piazza virtuale della rete" e ch negli incontri e spettacoli verranno approfondite tra grandi figure della cultura: una, Elena Bono, squisitamente chiavarese, le altre due, Giorgio Gaber e Michelangelo Antonioni, colonne della cultura italiana del Novecento note al grande pubblico. **S.ROS.**

SANTA MARGHERITA: LE NOZZE CELEBRATE A VILLA DURAZZO DAL SINDACO DI RAPALLO

L'avvocato Romanelli ha sposato la sua Natalia

SANTA MARGHERITA. Nozze da sogno, nell'atrio di Villa Durazzo, per Enrico Romanelli e Natalia Antongiovanni. È stato il sindaco di Rapallo, Carlo Bagnasco, amico dello sposo, a celebrare la cerimonia, ieri mattina. Raggianti Enrico, che ha seguito le orme professionali di papà Silvio e fa l'avvocato, come i fratelli, Rinaldo e Silvia, e Natalia, architetta, che lavora nell'azienda di famiglia. Elegan-

tissimi, lui in tight, lei in abito bianco, le spalle coperte da un bolero e un corsage di ranuncoli bianchi e rametti d'ulivo al polso al posto del tradizionale bouquet. Emozionati e felici i familiari e gli amici della coppia. Al termine ricevimento nel parco di Villa Durazzo. Tra gli invitati anche Beniamino Migliucci, presidente delle Camere Penali di cui fa parte Rinaldo Romanelli. **R. GAL.**



Enrico Romanelli e Natalia Antongiovanni

PIUMETTI

ITINERARI TURISTICI E DIFESA DEGLI ARGINI



Pista ciclabile sul Lungoentella: un patrimonio ambientale

Entella e Lavagna: si riparte dalla ciclabile

Tutti i progetti di recupero delle sponde

TANTE novità lungo il Lavagna e l'Entella. Il Comune di **Carasco** è riuscito a completare il recupero, molto atteso, del tratto di ciclovia che va dal campo sportivo in zona San Quirico sino al Ponte Vecchio, ora nuovamente agibile dopo i danni dall'alluvione: «La sponda era stata risistemata con i fondi legati all'alluvione – spiega il sindaco, Massimo Casaretto – Ora abbiamo messo 18 mila euro, frutto degli oneri di urbanizzazione del benzinaio Ipercoop, per sistemare la sede stradale. In più, proprio all'altezza dell'Ipercoop, dietro all'autolavaggio, è stato creato un nuovo accesso alla pista ciclabile». Il Comune di **Cogorno** ha approvato il progetto esecutivo per il "Portale del Parco di Cogorno", per ben 658 mila euro, coperti dai fondi nazionali del progetto "Le vie dell'acqua", condiviso con

LE OPERE

Nuovo accesso e ripristino a Carasco, "Parco di Cogorno", piazza a Moconesi, sicurezza a Cicagna

Chiavari: all'interno dell'area del Villaggio del Ragazzo, a ridosso della pista ciclabile lungo l'Entella, comunque da riqualificare, verrà realizzata una struttura chiamata, soprattutto, ad ospitare attività didattiche (ci sono contatti con l'Università di Genova) ma anche fornire indicazioni, con apposita cartellonistica e attrezzature, su emergenze artistiche e paesaggistiche della zona e delle strade, con relativa postazione di bike sharing.

«Assegniamo l'opera con

procedura negoziata – spiega gli uffici – Tra tutte le ditte contattate, ne andranno sorteggiate almeno quindici, con le quali andare a trattativa sul prezzo. La speranza sarebbe avere i lavori in estate, con le scuole chiuse». Svolta, adesso, anche per il Comune di **Moconesi**, che ha in programma di riqualificare Piazza dei Pescatori, a Gattorna, potendo dare, finalmente, corso ad un progetto pensato già dal 2013, che prevede l'accesso al torrente, l'illuminazione scenografica della cascata, spazi fruibili con verde e giochi su una superficie di 2500 metri quadrati e il centro polifunzionale per l'organizzazione delle feste del paese. Nell'ultima riunione di consiglio comunale,

l'amministrazione ha rivendicato il compito di bandire la gara d'appalto per l'opera, in modo da realizzarla nel 2018, rile-

vando il ruolo della Città metropolitana come stazione appaltante. Dice il sindaco, Gabriele Trossarello: «Avremmo dovuto aspettare il 2019 e abbiamo preferito procedere». A **Cicagna**, invece, a ridosso del torrente rimane da riaprire al transito il marciapiede chiuso dai tempi della gestione commissariale: «I lavori dovrebbero terminare a giorni – dice il sindaco, Marco Limoncini –. Previsto anche arredo urbano con barriere pedonali a garanzia dei pedoni». **S.ROS.**

LAVAGNA: «RINVIATE TUTTO A DOPO LE ELEZIONI»

Dismissione scuola alberghiera: Angaval chiede i conti del Comune

LAVAGNA. Presa di posizione di Andrea Giorgi, a nome de-forte contro la decisione dell'amministrazione commissariale di Lavagna di cedere le proprie quote, pari al 94,12%, di Lavagna Sviluppo, la società partecipata che gestisce la Scuola Alberghiera. E' Andrea Giorgi, a nome del movimento civico "angaval", a chiedere al Comune alcuni documenti, come il bilancio 2017 della società e i verbali delle assemblee in cui in direttivo avrebbe stabilito la necessità di un aumento

di capitale, e commentare: «L'obiezione riguarda la cifra che si andrebbe a ricavare dalla vendita, 40 mila euro, da destinare al risanamento dei conti del Comune. Chiediamo perché non si sia risparmiata la stessa cifra evitando l'acquisto di una berlina 1600 e di un SUV 2000 pe i vigili, oppure i 47 mila euro spesi per le baracche del centro accoglienza alla Besanza. Chiediamo di soprassedere, demandandola, semmai, alla prossima amministrazione». **S.ROS.**